

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2018, n. 8-6811

Assemblea Ordinaria di SORIS S.p.A. dell'8 maggio 2018. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- in data 8 maggio 2018 è convocata un'Assemblea Ordinaria della "Società Riscossioni S.p.A." ("SORIS S.p.A."), società che ha come azionisti il Comune di Torino, che detiene il 90% del capitale sociale, e la Regione Piemonte, entrata nella compagine sociale dal 2 agosto 2016 acquisendo il 10% del capitale a totale partecipazione pubblica (10% Regione Piemonte);

- la Società opera esclusivamente con i propri azionisti, è soggetta a "controllo analogo" di entrambi i soci ed è sottoposta a Direzione e Coordinamento (di cui agli artt. 2497 e segg. c.c.) da parte del Comune di Torino.

Dato il seguente ordine del giorno assembleare:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 (Stato Patrimoniale – Conto economico – Nota integrativa). Relazione sulla gestione: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica;
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed eventuale delega di attribuzioni allo stesso;
4. Determinazione della remunerazione degli Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
5. Determinazione dei compensi spettanti al Collegio Sindacale: chiarimenti e deliberazioni in merito;
6. Varie ed eventuali.

Per quanto riguarda il punto 1, preso atto del progetto di bilancio 2017, della nota integrativa e delle relazioni, documenti esaminati e conservati agli atti del Settore proponente.

Posto che nel 2016 la Regione Piemonte è diventata azionista della Società e che dal 2017 ha iniziato le attività di riscossione coattiva del bollo auto e delle altre entrate per la Regione stessa.

Preso atto che l'esercizio 2017 si chiude con un utile netto di euro 1.038.013, mentre l'utile netto del 2016 era pari a euro 759.306.

Dato atto che il maggior utile netto dell'anno 2017 rispetto all'esercizio precedente (che già registrava un incremento rispetto al 2015) è da attribuirsi principalmente al miglioramento del margine operativo lordo (già in miglioramento fra il 2015 ed il 2016) conseguito, grazie agli introiti derivanti dalla remunerazione dei suddetti servizi alla Regione Piemonte.

Preso atto che l'incremento dei costi per il personale (da euro 2.554.841 nel 2016 a euro 2.707.255 nel 2017) si verifica in quanto, come affermato nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio oggetto di approvazione, nel secondo semestre del 2017 sono state assunte a tempo indeterminato 12 risorse, tutte a seguito della conclusione della procedura di selezione del personale proveniente da società partecipate dalla Regione Piemonte.

Preso atto che nella stessa Relazione si afferma anche che la Società "è dotata, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.Lgs. 175/2016, di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

Preso atto altresì che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha iniziato il percorso che condurrà all'adozione del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, di cui all'art. 6, comma 4 e 14 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., prevedendo sin d'ora il costante monitoraggio di indicatori che siano in grado di individuare tempestivamente il rischio di uno stato di crisi.

Preso atto che nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio oggetto di approvazione è riportata l'analisi dei rischi connessi alla normale operatività aziendale, in cui si evidenziano fra l'altro, con riferimento al triennio 2015-2017, il miglioramento della gestione operativa e dell'Indice di Struttura Finanziaria, nonché l'assenza di oneri finanziari (in quanto non esistono debiti verso banche o altri finanziatori e la Società non ha emesso titoli e strumenti finanziari diversi dalle azioni intestate ai 2 soci).

Dato che nell'analisi di cui sopra si afferma che gli indici di bilancio presi in esame negli ultimi tre esercizi, ed i dati in possesso della Società "relativi ad una previsione prospettica dei prossimi 12 mesi", non evidenziano "alcun fattore di rischio idoneo a determinare il raggiungimento di una soglia di allarme rilevante ai fini dello stato di crisi aziendale disciplinato dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, e che "dalle relazioni dei revisori o del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio, non sono emersi dubbi in merito alla continuità delle attività aziendali".

Preso atto che:

- secondo la Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, a giudizio della stessa "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Soris S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge";
- secondo la Relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., secondo comma, sulla base delle verifiche esperite ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale di conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, "il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società così come redatto dagli Amministratori".

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Posto che alle nomine di cui ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno si provvede con distinta deliberazione.

Richiamato, per quanto riguarda il punto 4. dell'ordine del giorno assembleare, il terzo

comma dell'art. 1 della Legge regionale n. 2 dell' 8 febbraio 2010, secondo cui relativamente alle società in cui la partecipazione regionale è inferiore a quella complessivamente detenuta dagli enti locali (caso in esame) trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 1, commi 728 e 729 della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) (Legge finanziaria 2007), nonché, in quanto con essa compatibile, quello di cui all'art. 2 commi 3 e 4 della predetta legge regionale.

Ritenuto, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 2/2010 e considerando anche la partecipazione minoritaria della Regione Piemonte nella Società, di proporre in assemblea che la remunerazione *pro capite* degli Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione non superi il livello attuale.

Dato che, per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, il presente provvedimento non esprime indirizzi in quanto trattasi meramente di comunicazione del consiglio di amministrazione all'assemblea.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

- di fornire, al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all' Assemblea Ordinaria della "Società Riscossioni S.p.A." ("SORIS S.p.A.") dell' 8 maggio 2018, gli indirizzi di cui in premessa, consistenti nell'esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2017, nonché di proporre in assemblea che la remunerazione *pro capite* degli Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione non superi il livello attuale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)